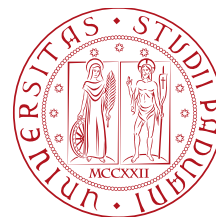


1222 • 2022
800
A N N I



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA



Laurea triennale in Fisica

Prova finale

Prof. Cinzia Sada

Presidente del CCLA-Fisica

18 Marzo 2026

LT-Fisica: Prova finale

Procedura per entrare in tesi è costituita da diversi passi:

1° Individuazione tema di interesse

2° Identificazione del personale docente che si occupa di tale tema (relatore)

3° Contatto diretto con relatore

4°(a) Avvio delle procedure formali di entrata in tesi

4°(b) Domanda di laurea

Consegna della tesi e discussione

Il **tema** deve necessariamente esser **coerente con il percorso di LT-Fisica**

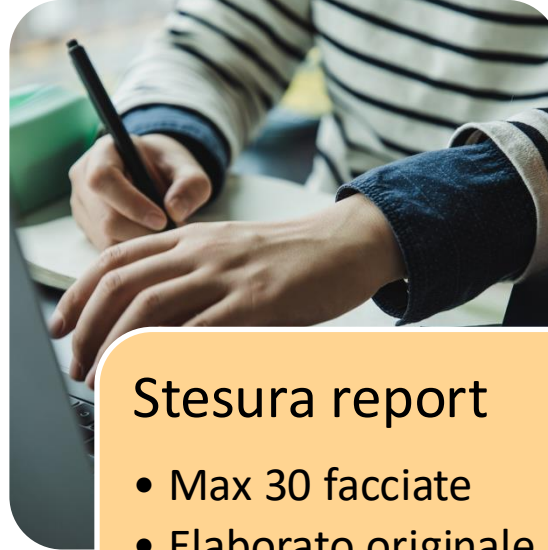
La prova finale è l'ultimo passo del percorso formativo attestante la maturità raggiunta per diventare **dottore in fisica**

Prova finale LT-Fisica: in cosa consiste



Internato

- 8-10 settimane
- Lavoro supervisionato da relatore / correlatore



Stesura report

- Max 30 facciate
- Elaborato originale scritto dal laureando



Discussione

- Presentazione lavoro svolto alla Commissione di Laurea (10 min) con slide
- Rispondere alle domande (circa 5 min)

Prova finale LT-Fisica: tempistiche & prerequisiti



Acquisire 120 CFU
Inizio 3° anno sostanzialmente in regola



Da 1 a 3 mesi per ricerca della tematica e
individuare relatore



Avvio pratica internato laurea (2 settimane)



Inizio attività (per equivalenti 8-10 settimane)

Prova finale LT-Fisica: requisiti prova finale



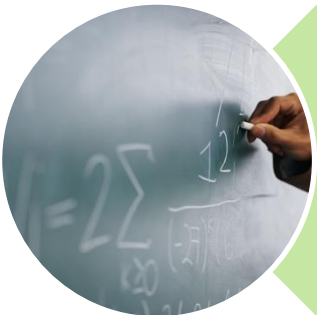
Tesi deve esser coerente
con LT – Fisica



Tesi deve esser validata da
Commissione Tesi

Il lavoro di tesi proposto deve esser nel
portale tesi per esser valido

Portale tesi: <https://tesi.dfa.unipd.it>



Relatore e correlatore
sono individuati dalla
Commissione tesi

Prova finale LT-Fisica: info e scadenze

Consultare per dettagli:

<http://fisica.dfa.unipd.it/studentesse-e-studenti/prova-finale/>

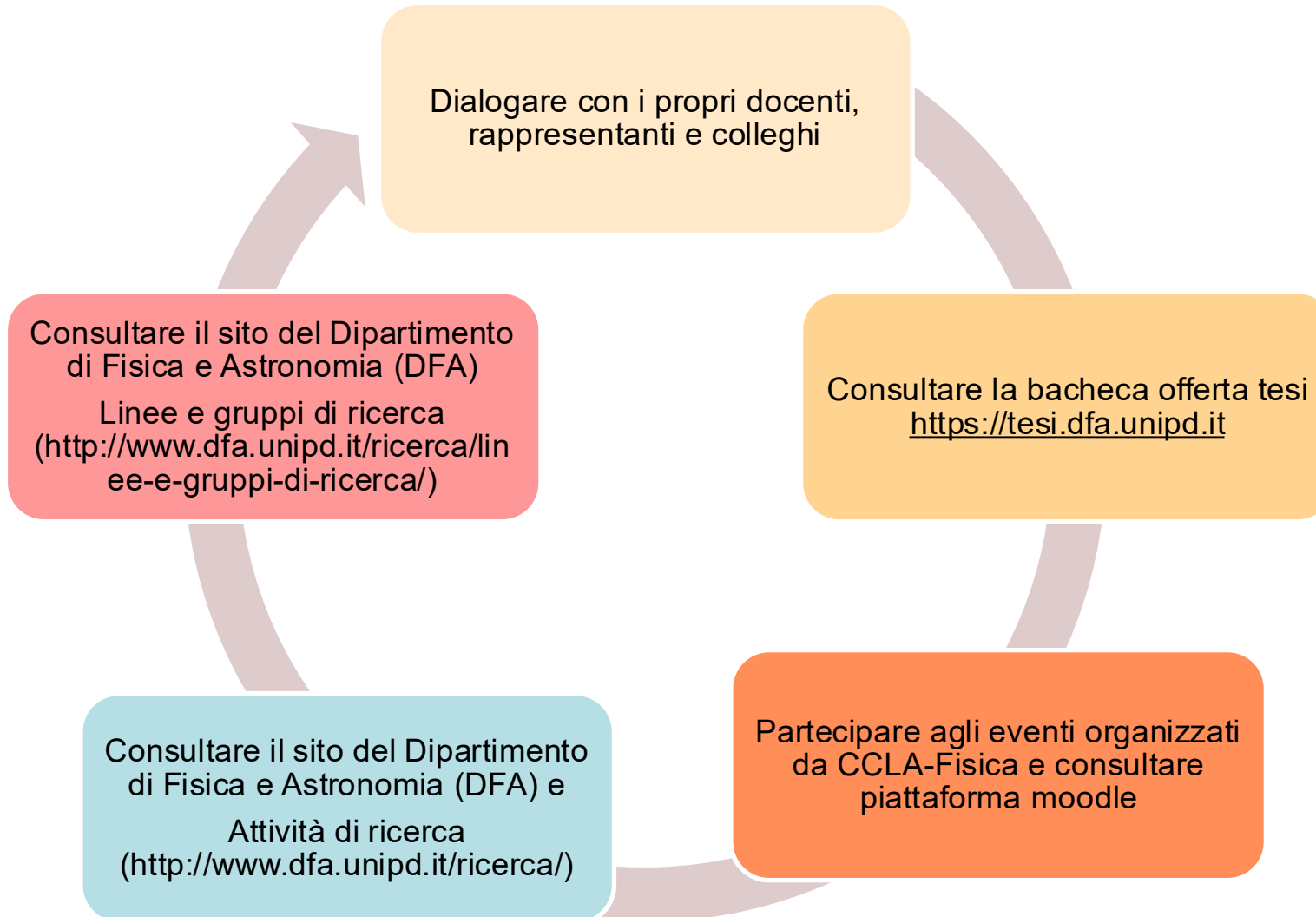
<http://fisica.dfa.unipd.it/studentesse-e-studenti/prova-finale/domanda-di-laurea-in-uniweb/>

Presentare domanda di laurea in Uniweb rispettando le scadenze

<https://www.unipd.it/laurearsi>

1° Individuazione del tema di interesse

Per individuare il tema di interesse si suggerisce di:



Se l'argomento di tesi non è nel portale tesi, identificare potenziale relatore.

Il relatore invierà la proposta di tesi alla Commissione tesi. Se validata sarà poi visibile nel portale

2° Identificazione del relatore

Per individuare il personale che si occupa del tema di proprio interesse, si ricorda che:

1) il **relatore** è nominato dalla Commissione Tesi – CCLA Fisica

2) **può esser relatore:**

- **personale docente strutturato del Dipartimento di Fisica e Astronomia (DFA)** (in qualità di ricercatore e professore)
- **docenti del CCLA-Fisica**
- **ricercatori** di ruolo degli Enti di Ricerca che operano all'interno di DFA
- **ricercatori e professori di altri dipartimenti** dell'Università di Padova **se e solo se** l'attività di tesi è coerente e attinente con il percorso di LT-Fisica. In questo caso è comunque d'obbligo un correlatore interno a DFA/CCLA Fisica

2° Identificazione del relatore

Per individuare il personale che si occupa del tema di proprio interesse ricordare inoltre:

1. **personale non strutturato** (assegnista, dottorando, ecc) **non può esser relatore** ma correlatore
2. un **docente esterno all'Università di Padova non può esser relatore** ma correlatore
3. non è ammesso che lo studente prenda accordi privati per lavori di tesi senza seguire le procedure formali
4. il relatore esterno al DFA viene affiancato dalla Commissione tesi da un correlatore interno, che garantirà lo svolgimento dell'attività secondo le modalità previste dal Regolamento Didattico e dal regolamento Prova finale. Non è possibile completare l'iter della prova finale con un relatore esterno

3° Contatto diretto con il relatore

Se l'offerta della tesi è tratta dalla bacheca tesi, le proposte presenti sono già state autorizzate dalla Commissione tesi e il relatore identificato. E' sufficiente quindi procedere con la procedura formale di entrata in tesi.

Se non è presente un'offerta di tesi sul tema di proprio interesse:

1) consultare il sito del Dipartimento per identificare un possibile il relatore

Linee e gruppi di ricerca (<http://www.dfa.unipd.it/ricerca/linee-e-gruppi-di-ricerca/>)

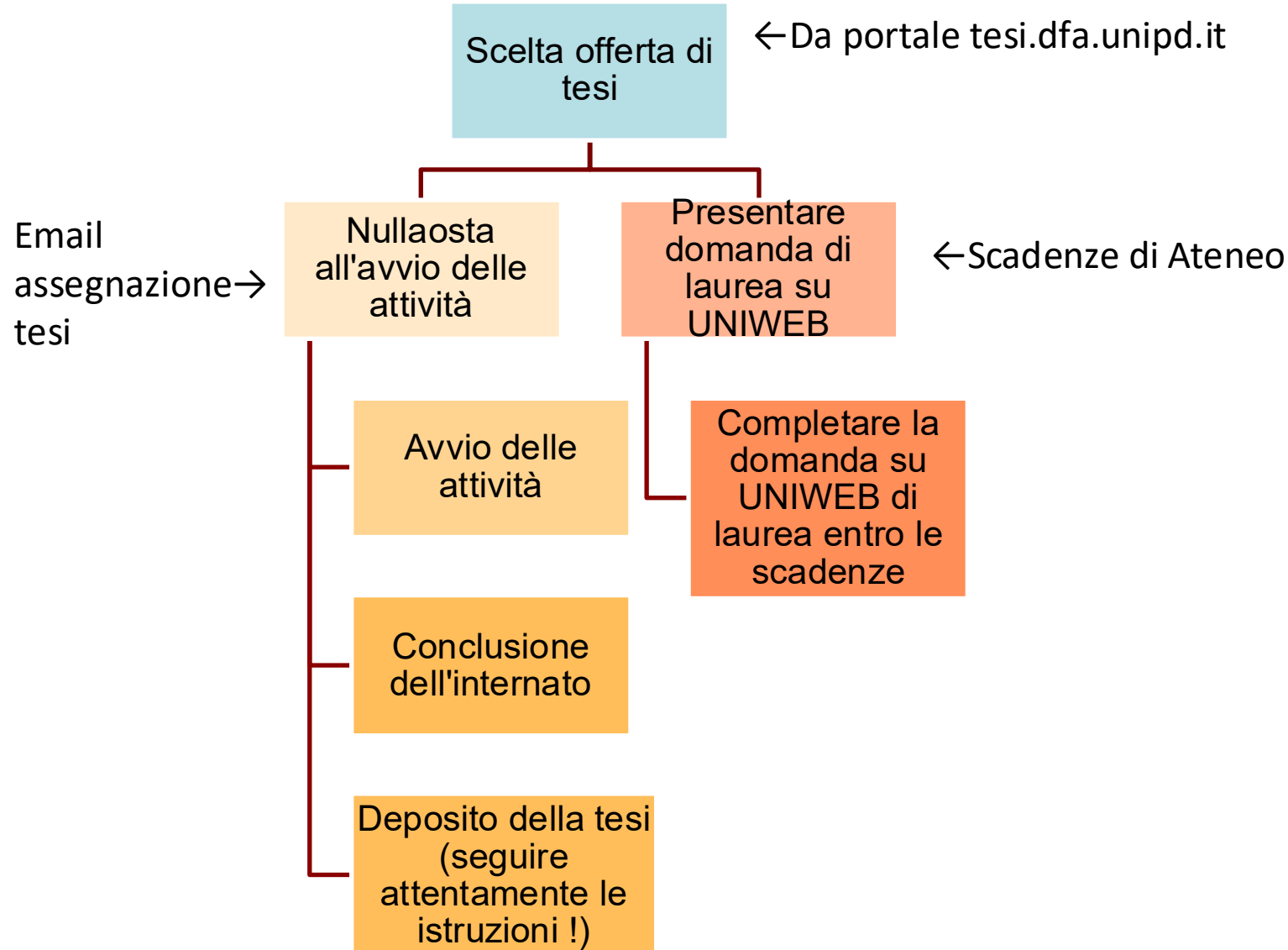
2) se tale ricerca non ha avuto successo, consultare la segreteria didattica (didattica.dfa@unipd.it) per esser messi in contatto con la Commissione Tesi e ricevere quindi informazioni

3) contattare i propri docenti per avere suggerimenti

Il potenziale relatore individuato si farà carico di sottomettere la proposta alla commissione tesi e, se validata, sarà visibile dal portale tesi

4° Procedure formali di entrata in tesi

Cronoprogramma:



Nota: *se il titolo approvato dalla Commissione Tesi differisce anche di poco da quello della domanda di laurea NON è possibile completare l'iter burocratico!!! Non riformulare in titolo in altra lingua o modificarlo con altro stile italiano!*

4° Procedure formali di entrata in tesi

Warning

1. Il periodo di internato di laurea parte dal momento dell'accettazione della proposta dalla bacheca tesi <https://tesi.dfa.unipd.it>
2. Per iniziare l'attività per la prova finale (internato di tesi) lo studente deve aver conseguito **almeno 120 CFU**
3. **Esami verbalizzati entro la data di deposito dell'elaborato:** se necessario contattare la segreteria didattica.dfa@unipd.it per rinunciare al periodo di rifiuto del voto perché il docente possa registrare e verbalizzare subito esame
4. Il lavoro di tesi prevede un impegno circa di 8-10 settimane, la consistenza dell'elaborato di tesi non deve superare 30 facciate numerate (30 pagine)
5. Sforamenti eccessivi rispetto a questa indicazione verranno considerati come elemento negativo nella valutazione finale

4° Procedure formali di entrata in tesi

Warning:

1. Non commettere l'errore di iniziare a lavorare su un tema di interesse e sottostimare i tempi tecnico-burocratico
2. Se si intende scrivere la tesi in lingua inglese, inviare richiesta a didattica.dfa@unipd.it prima di iniziare la stesura dell'elaborato. Includere comunque abstract in italiano (1 facciata)
3. Seguire quindi l'iter in modo formale
4. Fare attenzione alle scadenze: è compito dello studente prendersi per tempo e rispettare il calendario (scadenza presentazione domanda di laurea, ecc)
5. **non si possono fare/registrare/verbalizzare esami e quindi cambiare piano di studi dopo la consegna della proprio elaborato**
6. **La seduta di laurea si svolge su più giorni: viene pubblicata sul sito solo la data del 1° giorno, si riceve mail da segreteria su calendarizzazione della propria seduta**

Nuovo regolamento tesi

- ❑ Relator* da 0.0 a 3.0 punti
- ❑ Commissione di laurea da 0.0 a 2.0 punti
- ❑ Premialità
 - ✓ 2.0 punti per laurea entro il 30 settembre - fine anno accademico del terzo anno di iscrizione;
 - ✓ 1.0 punti per laurea entro la successiva sessione di dicembre (1° sessione di laurea disponibile immediatamente successiva alla conclusione del terzo anno di iscrizione);

Nuovo regolamento tesi

Voto finale

Il voto finale di laurea espresso in centodecimi è fornito dal voto di laurea dato da:

Media voti + voto relatore + voto commissione + premialità arrotondata all'intero più vicino (e.g., arrotondamento all'intero inferiore con un resto minore di 0.5, arrotondamento all'intero superiore nel caso di resto uguale o maggiore di 0.5).

Criteri 110/110 e Lode:

Su **proposta del/la relatore/trice** può essere attribuita la lode se, **oltre al parere positivo unanime della commissione di laurea**, il/la candidato/a ha ottenuto un **voto finale prima dell'arrotondamento almeno pari a 113/110** o, equivalentemente, pari ad **almeno 112/110 con almeno 2 lodi in esami del proprio piano di studi ottenuto tra gli insegnamenti erogati nella Laurea in Fisica dell'Università di Padova.**

Nuovo regolamento tesi

Griglia di valutazione del Relatore

- l'elaborato rappresenta una relazione scritta dell'attività svolta in piena autonomia dal/la laureando/a i cui obiettivi formativi sono stati pienamente raggiunti. Nella sua versione finale, l'elaborato è scritto in modo chiaro ed esaustivo, con rielaborazione personale critica e autonoma del materiale consultato e/o prodotto: 2.5 - 3 punti;
- l'elaborato rappresenta una relazione scritta dell'attività svolta con adeguata autonomia dal/la laureando/a i cui obiettivi formativi sono stati raggiunti. Nella sua versione finale, l'elaborato è scritto in modo chiaro ed esaustivo: 1.5 – 2.4 punti;
- l'elaborato rappresenta una relazione scritta dell'attività svolta con sufficiente autonomia dal/la laureando/ i cui obiettivi formativi sono stati sostanzialmente raggiunti. Nella sua versione finale, l'elaborato è scritto in modo sufficientemente chiaro ed esaustivo: 0.5 a 1.4 punti;
- elaborato rappresenta una relazione scritta dell'attività svolta con limitata autonomia dal/la laureando/a i cui obiettivi formativi sono stati parzialmente raggiunti. Nella sua versione finale, l'elaborato è scritto in modo non sempre chiaro né sempre esaustivo: 0 a 0.4 punti.

Nuovo regolamento tesi

Griglia di valutazione della Commissione

- il/la laureando/a espone in modo chiaro, facendo uso di un linguaggio tecnico scientifico appropriato e dimostra chiara padronanza dei contenuti oggetto dell'elaborato: da 1.5 a 2.0 punti;
- il/la laureando/a espone in modo chiaro, facendo uso di un linguaggio tecnico scientifico sostanzialmente appropriato e sufficiente padronanza dei contenuti oggetto dell'elaborato: da 0.5 a 1.4 punti;
- il/la laureando/a espone in modo non del tutto chiaro, facendo uso di un linguaggio tecnico scientifico non sempre appropriato e mostra una limitata padronanza dei contenuti oggetto dell'elaborato: da 0.0 a 0.4 punti.

Conclusione

Per raggiungere tali obiettivi, è necessario implementare un iter burocratico che in realtà è molto veloce se seguito con accuratezza.

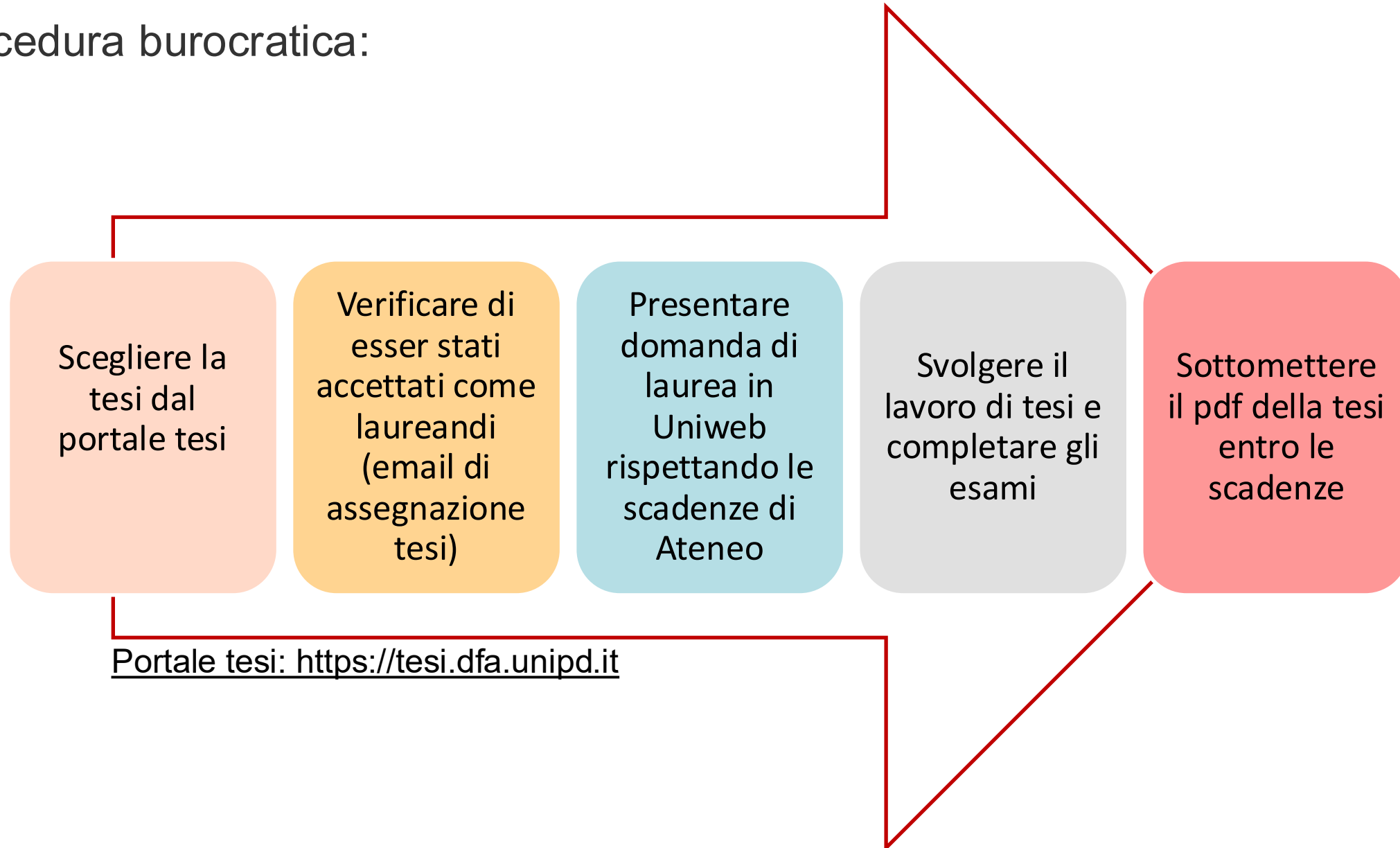
Per ogni dubbio o richiesta, si prega di contattare esclusivamente la Segreteria Didattica

didattica.dfa@unipd.it

Ulteriori approfondimenti

LT-Fisica: prova finale

Procedura burocratica:



Cosa fare se...

A) il tema di interesse non è presente tra le offerte tesi

1. contattare il relatore e accordarsi sull'oggetto del lavoro del tesi
2. il relatore sottomette la proposta di tesi alla Commissione Tesi
3. la Commissione Tesi valuta la proposta entro 1 settimana, se autorizzata è pubblicata nel web-database delle tesi disponibili
4. lo studente accede alla bacheca tesi, seleziona la proposta e segue le istruzioni sino a completare la procedura ivi esposta
5. il relatore viene informato dal sistema dell'accettazione della proposta di tesi da parte dello studente e conferma l'entrata in tesi
6. si avviano le procedure formali di entrata in tesi

Cosa fare se..

B) Ho informazioni discordanti (da futuro relatore, colleghi ecc)

- 1) Contattare la segreteria didattica esponendo il proprio problema
- 2) Non assumere che quanto valevole in anni precedenti sia ancora valido
- 3) Dipartimenti, Università, Enti hanno regole diverse e non sono valide al di fuori del relativo contesto
- 4) Lo studente dell'Università di Padova è tenuto a seguire le regole di UNIPD
- 5) La coerenza della tesi con il percorso di LT-Fisica è valutato esclusivamente dalla Commissione Tesi

Cosa fare se...

Ricordare inoltre che:

- INFN, CNR, ENEA sono Istituti di ricerca che NON hanno alcun titolo per conferire titoli di studio di laurea. Tale ruolo è esclusivo delle Università che si occupano della formazione dello studente sino al compimento del relativo percorso che si completa con la tesi di laurea
- Per entrare in tesi, prima seguire le istruzioni fornite da CCLA-Fisica qui riassunte e solo successivamente avviare le procedure con altri Enti se e solo se si è stati autorizzati a farlo (si ha cioè il nullaosta)
- Il personale degli Enti non è al corrente dei regolamenti universitari e NON è tenuto ad esserlo
- Il personale di altri Dipartimenti dell'Università di Padova NON è a conoscenza dei regolamenti di LT-Fisica e generalmente NON si informa sulle regole di LT-Fisica prima di proporre una tesi
- Alcune procedure sono state già ottimizzare grazie a convenzioni (ad esempio con INFN) ma l'iter rimane invariato

In cosa consiste la burocrazia per entrare in tesi

Procedura formale di entrata in tesi

1. il relatore compila obbligatoriamente i moduli di accesso al Dipartimento DFA o alle infrastrutture del Dipartimento o convenzionate (ad esempio di infrastrutture di calcolo) necessarie per l'espletamento del lavoro di tesi se previste
2. Il relatore consulta la Segreteria di Direzione DFA e segue le istruzioni relative a seconda del caso specifico e, laddove richiesto, si occupa di far compilare moduli allo studente qualora necessario
3. a seconda della tipologia di tesi, il nullaosta viene conferito con procedure diverse

Nota: è menzionato il termine "relatore" proprio perché la proposta di tesi deve esser valutata dalla Commissione tesi che può anche decidere di indicare altro relatore rispetto al proponente del tema di ricerca oggetto della tesi. Accordi privati con personale NON sono sufficienti né costituiscono un impegno formale sino a quando la Commissione Tesi non identifica il relatore. Normalmente il relatore coincide con il proponente del lavoro.

In cosa consiste la burocrazia per entrare in tesi

CASO A) tesi di natura compilativa, simulazioni, fenomenologica, teorica

Non è previsto accesso ai laboratori:

1. in tal caso il relatore dichiara nei moduli che non risultano rischi per la salute nell'espletamento delle attività e non si avvia la procedura di medicina preventiva
2. se il lavoro di tesi necessita l'uso di infrastrutture INFN (ad esempio per il calcolo), il relatore si occupa di fornire istruzioni su come procedere alla compilazione dei moduli INFN per eventuale associazione se necessario (il riferimento per l'associazione INFN è la segreteria INFN)

In cosa consiste la burocrazia per entrare in tesi

CASO B) Tesi di natura Sperimentale

E' previsto l'accesso ai laboratori

1) Il relatore dichiara nei relativi moduli gli eventuali rischi per la salute e si avvia la procedura di prevenzione sanitaria a seconda dei rischi dichiarati

1a) Se il lavoro di tesi necessita l'uso di infrastrutture del solo Dipartimento DFA

Il relatore è responsabile della compilazione dei relativi moduli forniti dalla Segreteria di Direzione DFA e nel fornire istruzioni al laureando

1b) Se il lavoro di tesi necessita l'uso di infrastrutture INFN

Il relatore fornisce istruzioni al laureand per completare le relative procedure che devono esser fatte DOPO aver completato quelle relative di cui al punto 1) della presente Slide*

In cosa consiste la burocrazia per entrare in tesi

.... continua

Se il lavoro di tesi necessita l'uso di infrastrutture INFN e lo studente NON è associato a INFN, è a carico del DFA procedere con la definizione dei rischi alla salute di concerto con il relatore e di avviare la procedura di prevenzione sanitaria a seconda dei rischi dichiarati presso la struttura di medicina preventiva universitaria.

- Il relatore riceve dalla Segreteria di Direzione DFA quindi i relativi moduli da compilare;
- L* student* successivamente verrà contattato dalla medicina preventiva universitaria per gli accertamenti medici (se necessari) e riceverà a seguito degli stessi il nullaosta a poter eseguire attività di laboratorio se idoneo alla mansione;
- L* student* potrà avviare la procedura di accesso ai laboratori INFN (autodichiarazione e registrazione nel sito INFN).

In cosa consiste la burocrazia per entrare in tesi

.... *continua*

se il lavoro di tesi necessita l'uso di infrastrutture INFN e L* student* è già associato a INFN:

- Il relatore riceve dalla Segreteria di Direzione DFA i relativi moduli da compilare in cui si dichiara anche l'associazione INFN;
- INFN è il garante dell'espletamento delle procedure di medicina preventiva in base alla valutazione dei rischi definita di concerto con il relatore;
- L* student* potrà avviare la procedura di accesso ai laboratori INFN (autodichiarazione e registrazione nel sito INFN) e dovrà consegnare tali moduli alla Segreteria di Direzione per la concessione del nullaosta ad avviare le attività presso INFN.

In cosa consiste la burocrazia per entrare in tesi

Casi particolari

se lo svolgimento del lavoro di tesi è previsto all'estero:

ERASMUS

- contattare il responsabile di flusso ERASMUS che si occuperà di contattare la Commissione Tesi.
- è necessario identificare un relatore interno che si occuperà delle procedure da seguire

NON ERASMUS

- contattare la segreteria didattica (didattica.dfa@unipd.it): è necessario che la Commissione Tesi valuti la proposta per identificare un relatore interno che si occuperà delle procedure da seguire.

In cosa consiste la burocrazia per entrare in tesi

Ricordare che:

- *è severamente vietato prendere accordi personali con docenti esterni a UNIPD senza seguire le procedure qui esposte. Lavoro svolto non sarà riconosciuto valido se non saranno seguite le procedure corrette.*
- *Istituzioni straniere hanno modalità e tempistiche totalmente diverse da quelle italiane, prima di entrare in tesi all'estero contattare la segreteria didattica del DFA.*
- *Personale di laboratori di enti di ricerca (ad esempio LNL) che non siano nel Collegio Docenti del CCLA-Fisica o non operino in DFA non possono esser relatori di tesi ma correlatori. Dovranno rivolgersi alla Segreteria Didattica (didattica.dfa@unipd.it) per ricevere istruzioni su come procedere. La loro proposta sarà inoltrata dalla Segreteria Didattica alla Commissione Tesi che procederà a identificare il relatore interno se la proposta di tesi è ritenuta coerente con LT-Fisica.*

Conclusione

Lavoro svolto se non inquadrato in una proposta di tesi validata dalla Commissione Tesi non sarà riconosciuto valido.

La segreteria didattica e la Commissione Tesi NON hanno l'obbligo né tantomeno il compito di supportare né convalidare internati di laurea non autorizzati.

Le procedure qui esposte non hanno scorciatoie: se si dimentica qualche passo (ad esempio, non si fa domanda di laurea), non ci si laurea. Le scadenze vanno rispettate dallo studente con accuratezza.

Applications sottomesse e autorizzate presso altri enti anche stranieri per svolgere l'attività di tesi non hanno alcun valore di per sé.

Conclusione

Le procedure qui esposte sono state pensate per:

- garantire lo studente di iniziare e finire un percorso nei tempi previsti;
- permettere allo studente di svolgere un'attività qualificata e coerente con il conseguimento della laurea in fisica;
- assicurare allo studente supporto costante durante tutto il periodo di tesi;
- coprire lo studente a livello assicurativo e garantire l'esecuzione delle attività in sicurezza;
- responsabilizzare gli attori coinvolti;
- Garantire pari opportunità e trattamento a tutti le studentesse e gli studenti, ivi compresa la stessa griglia valutativa della prova finale.

Conclusione

Per raggiungere tali obiettivi, è necessario implementare un iter burocratico che in realtà è molto veloce se seguito con accuratezza.

Per ogni dubbio o richiesta, si prega di contattare esclusivamente la Segreteria Didattica

didattica.dfa@unipd.it